

Rassegna del 14/06/2016

NESSUNA SEZIONE

| | | | | | |
|------------|---------------------------|----|---|-----|---|
| 11/06/2016 | Eco di Biella | 11 | <u>Produzione energia elettrica da impianti fotovoltaici Per Confartigianato, Biella al 44esimo posto tra le province</u> | ... | 1 |
| 11/06/2016 | Nuova Provincia di Biella | 16 | <u>Vivere bene, la Lilt premia i ragazzi più bravi</u> | ... | 2 |
| 13/06/2016 | Eco di Biella | 10 | <u>Gli studenti e i corretti stili di vita insieme a Lilt</u> | ... | 3 |
| 14/06/2016 | Repubblica Torino | 15 | <u>Il futuro delle insegne, tra ombre e luci</u> | ... | 4 |

1

Produzione energia elettrica da impianti fotovoltaici Per Confartigianato, Biella al 44° posto tra le province

Il fotovoltaico nel biellese e nelle altre province piemontesi

| Provincia | Produzione GWh | Kwh per abitante | Posiz. in Italia |
|---------------|----------------|------------------|------------------|
| Cuneo | 602,3 | 1.022 | 8 |
| Alessandria | 288,2 | 668 | 22 |
| Asti | 82,0 | 375 | 57 |
| Vercelli | 88,5 | 504 | 43 |
| Biella | 91,0 | 503 | 44 |
| Novara | 89,8 | 242 | 79 |
| Torino | 391,5 | 171 | 89 |
| Verbania | 13,2 | 82 | 108 |



Fonte: Ufficio Studi Confartigianato

L'analisi per territorio della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici evidenzia come nel 2014 il Piemonte sia stato all'11 posto nel ranking delle regioni italiane, con 1.646,5 GWh di produzione e 373 kWh per abitante. Lo evidenziano le recenti elaborazioni dell'Ufficio studi di Confartigianato su dati Gse e Istat. Per un soffio, la nostra regione non entra nella top ten italiana dove la regione con la più alta produzione è la Puglia con 884 kWh per abitante, il 140,4% in più della media nazionale di 368 kWh per abitante; seguono Basilicata (con 835 kWh per abitante), Marche (con 803 kWh per abitante),

Molise (con 695 kWh per abitante), Abruzzo (con 647 kWh per abitante), Umbria (con 589 kWh per abitante), Sardegna (con 574 kWh per abitante), Emilia Romagna (con 472 kWh per abitante) e Friuli Venezia Giulia 416 (con kWh per abitante) e il Trentino (con 388 kWh per abitante). Il Piemonte, comunque, fa meglio della vicina Lombardia (al 17 posto con 205 kWh per abitante) e Valle d'Aosta (al 18 posto con 177 kWh pro capite). Complessivamente, il Nord Ovest, con 237 kWh pro capite di energia fotovoltaica fa però peggio del Nord Est dove i kWh per abitante diventano 413.

Nelle province. Tornando al Piemonte, è interessante focalizzare l'attenzione sulle province. Nella graduatoria complessiva, Biella sta al 44 posto, con una produzione di 91 GWh e 503 kWh per abitante. La nostra provincia è battuta per un soffio dalla vicina Vercelli, al 43 posto con 504 kWh pro capite, ma distanzia ampiamente Novara, in 79 posizione con 242 kWh per abitante, e il Vco al 108 posto con 82 kWh. Cuneo è l'unica provincia piemontese che entra nella top ten all'8 posto (1.022 kWh per abitante), mentre Asti, Torino e Alessandria stanno rispettivamente al 57, 23 e 89 posto.



2

Il concorso è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto scolastico provinciale e Cossato

Vivere bene, la Lilt premia i ragazzi più bravi

Nella giornata di mercoledì nell'auditorium di Città studi si è svolta la giornata conclusiva del progetto "Health style hub"

BIELLA (ces) Mercoledì presso l'Auditorium di Città Studi si è svolta la giornata conclusiva e di premiazione del progetto Health Style Hub, un innovativo programma di promozione della salute che si avvale dei moderni canali di comunicazione e socializzazione per coinvolgere i giovani in modo attivo e dinamico nella diffusione di temi legati alla prevenzione primaria.

Il Progetto, ideato da LILT Biella, patrocinato dall'Istituto Scolastico Territoriale della Provincia di Biella e supportato dall'Assessorato alla Cultura, Scuola e Servizi Scolastici del Comune di Cossato, si è svolto sotto forma di concorso a premi, sfruttando, nelle sue modalità il Social Media Marketing (per generare visibilità sui social media) e la Peer Education o Prevenzione tra pari come metodo d'intervento nell'ambito della promozione della salute che ha previsto attività formative tra i gruppi con l'obiettivo di trasmettere i messaggi in modo efficace e veicolare comportamenti non a rischio.

In sei mesi (dicembre - giugno) sono state coinvolte 11 classi degli Istituti Superiori di Biella che hanno creato 11 Pagine Facebook. Gli insegnanti referenti sono stati coinvolti in un'azione di supervisione e importante collaborazione.

I ragazzi hanno condiviso e creato contenuti all'interno della propria pagina e fornito informazioni legate a specifici temi: Prevenzione Abuso di alcol, Promozione Sana e Corretta Alimentazione, Promozione Attività Fisica.

La Giornata conclusiva ha visto la partecipazione di circa 200 ragazzi degli Istituti coinvolti accompagnati dagli insegnanti di riferimento ed è stata moderata e condotta da Cristiano Gatti, Presidente Confartigianato di Biella e vicepresidente regionale Confartigianato.

Oltre ai ragazzi delle 11 classi che hanno aderito al progetto HUB erano presenti anche gli studenti della classe V A del Liceo delle Scienze Umane che hanno partecipato ad un progetto di LILT Biella intitolato: "La progettualità giovanile per la promozione della sana e corretta alimentazione". Cinque ragazze della V A hanno preparato un manuale per promuovere la sana e corretta alimentazione, da utilizzare con i bambini della scuola primaria. Le ragazze hanno fatto una breve presentazione del lavoro svolto per questo particolare target d'età.



3

Gli studenti e i corretti stili di vita insieme a Lilt

Mercoledì scorso, a pochi giorni dalla fine della scuola, nell'Auditorium di Città Studi si è svolta la giornata conclusiva e di premiazione del progetto Health Style Hub, un innovativo programma di promozione della salute. Il progetto, ideato da Lilt Biella, patrocinato dall'Istituto Scolastico Territoriale della Provincia di Biella e supportato dall'assessorato alla cultura del Comune di Cossato, si è svolto sotto forma di concorso a premi, sfruttando, nelle sue modalità il social media marketing (per generare visibilità sui social media) e la Peer Education o prevenzione tra pari come metodo d'intervento nell'ambito della promozione della salute. In sei mesi (dicembre – giugno) sono state coinvolte 11 classi degli Istituti Superiori di Biella che hanno creato 11 Pagine Facebook. I ragazzi hanno condiviso e creato contenuti all'interno della propria pagina e fornito informazioni legate a specifici temi: prevenzione abuso di alcol, promozione sana e corretta alimentazione, promozione attività fisica. La Giornata conclusiva ha visto la partecipazione di circa 200 ragazzi degli Istituti coinvolti accompagnati dagli insegnanti di riferimento ed è stata moderata e condotta da Cristiano Gatti, presidente Confartigianato di Biella e vicepresidente regionale Confartigianato.



4

SABATO A TORINO IL CONVEGNO NAZIONALE DEI PRODUTTORI

Il futuro delle insegne, tra ombre e luci

Tra le richieste: regole semplici per l'installazione e incentivi per produrre quelle a basso impatto ambientale

REGOLE semplici per l'installazione di insegne luminose, incentivi per la produzione e l'installazione di quelle a minor impatto ambientale, semplificazione burocratica e tempi più rapidi per ottenere le autorizzazioni, sono solo i primi punti all'ordine del giorno del congresso nazionale dell'Associazione italiana fabbricanti di insegne luminose, che fa capo a Cna, la più grande confederazione di artigiani.

L'appuntamento è a Torino, sabato, all'hotel Genova di via Paolo Sacchi, con inizio alle 9 del mattino. Oltre agli imprenditori ci saranno anche parlamentari e esponenti politici dai quali la platea attende delle risposte. Tra gli altri Paola Braganti, deputata torinese del Pd e Fabrizio Actis, presidente regional Cna Piemonte e Hans Kremser, presidente della European Sign Federation.

«E' una giungla amministrativa – sostengono dall'associazione – con regole e procedure che cambiano completamente da una regione all'altra e talvolta da un comune all'altro, chiediamo che le norme vengano uniformate a livello nazionale». Succede, ad esempio, che su

una stessa via che fa capo a due comuni diversi, tra un negozio e l'altro cambiano moduli richiesti, tempi d'attesa e caratteristiche di installazioni differenti. Il problema è ancora più sentito se si pensa che in Italia sono appena 3500 (e 10 mila addetti) le imprese impegnate in questo settore, ed è quindi molto frequente, per una di loro, avere clienti in più Regioni e quindi "lavorare" con procedure molto diverse a seconda delle zone in cui si deve installare l'insegna.

Il congresso sarà poi l'occasione per fare il punto sulle novità del mercato, in particolare il neon e l'illuminazione a basso impatto ambientale e la concorrenza dei mercati extraeuropei. Soprattutto sul primo punto, Alfio Bonaventura, presidente nazionale Aifil, sottolinea: ««Il risparmio energetico rappresenta un'azione prioritaria rispetto all'impiego di fonti energetiche rinnovabili e può essere conseguita adottando "buone pratiche" che, con piccoli accorgimenti, richiedono un consumo di energia inferiore. Anche per le insegne luminose. Da qui l'idea di creare un codice di autoregolamentazione che evidenzia in maniera semplice e immediata i prodotti che si distinguono per il basso impatto ambientale»».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**AL VERTICE**

Il presidente regionale di Cna Piemonte Fabrizio Actis sarà tra i protagonisti del convegno in programma sabato a Torino

